



COMUNE DI MARANO DI NAPOLI

Città Metropolitana di Napoli

ORIGINALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N°30 del 27.11.2023

Oggetto: Interrogazione della Consiglieria Fanelli Stefania della lista Città dei diritti ad oggetto: Regolamento emergenza abitativa – utilizzo strutture confiscate in caso di priorità sociale, sgomberi per calamità naturali e pericolo di crollo delle abitazioni – Question Time

L'anno 2023 il giorno 27 del mese di **Novembre** alle ore **15:57** presso la Sala Consiliare del Comune di Marano , a seguito di avvisi prot. n.41296 del 15.11.2023 e 42115 del 22.11.2023 , diramati dal Presidente del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato in seduta pubblica- in prima convocazione.

All'appello nominale risultano:

Presente IL SINDACO

e

Presenti / Assenti i seguenti CONSIGLIERI :

	P	A
1 Cecere Luigi	x	
2 Di Marino Luigi	x	
3 Catuogno Domenico	x	
4 Chianese Antonio		x
5 Lepre Vincenzo		x
6 Mosella Gaetano	x	
7 Aprèa Elena		x
8 Paragliola Domenico		x
9 Di Luccio Davide	x	
10 De Magistris Luisa	x	
11 De Biase Mariateresa		x
12 Marra Alessio	x	
13 Aria Teresa		x
14 Battilomo Vincenzo		x
15 De Magistris Mario	x	

	P	A
16 Izzo Michele		x
17 De Stefano Salvatore		x
18 Santoro Francesco	x	
19 Rusciano Nunzio	x	
20 Schiattarella Barbara	x	
21 Giaccio Teresa		x
22 Fanelli Stefania	x	
23 Savanelli Luigi	x	
24 Baiano Luigi	x	

Totale presenti n. 15

Il Presidente del Consiglio Comunale , Avv. Gaetano Mosella , constatata la validità della seduta, pone in trattazione l'argomento.

Partecipa il Segretario Generale dott.ssa Giovanna Imperato.

In continuazione di seduta Question Time

Il Presidente del Consiglio pone in trattazione il secondo argomento all'ordine del giorno “**Interrogazione della Consigliera Fanelli Stefania della lista Città dei diritti avente ad oggetto: Regolamento emergenza abitativa - utilizzo strutture confiscate in caso di priorità sociale, sgomberi per calamità naturali o pericolo di crollo delle abitazioni - Question Time**”.

Udito l'intervento della consigliera Stefania Fanelli, intervento integralmente riportato nell'allegato verbale, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che durante l'intervento alle ore 16,33 entra il Consigliere Battilomo: presenti 16

Interviene il Sindaco, intervento integralmente riportato nell'allegato verbale, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Interviene per replica la consigliera Fanelli intervento integralmente riportato nell'allegato verbale, parte integrante e sostanziale del presente atto.



Marano 08/11/2023

Al Presidente del Consiglio Comunale di Marano

Al Sindaco di Marano

Alla segretaria generale del Comune di Marano

oggetto: Interrogazione REGOLAMENTO EMERGENZA ABITATIVA- Utilizzo strutture confiscate in caso di priorità sociale, sgomberi per calamità naturali o pericolo di crollo delle abitazioni

La sottoscritta consigliera comunale, Stefania Fanelli ,ai sensi degli art. 51 e 52 del vigente regolamento di consiglio comunale chiede che venga posta all'ordine del giorno , nella prima seduta utile di consiglio comunale prevista per i question time , la seguente interrogazione

PREMESSO

- Che con delibera di consiglio comunale n. 17 DEL 24/02/2020 si sanciva di destinare parte dei beni confiscati immediatamente disponibili presso il Comune di Marano all'emergenza abitativa per tutte quelle situazioni di emergenza e priorità sociali nonchè in caso di calamità naturali o sgomberi per pericolo di crollo previo la predisposizione di un regolamento che sancisse equi criteri e modalità
- Che la delibera (su proposta di una mozione presentata dalla scrivente) nasceva dall'esigenza di sopperire alla cancellazione nel nuovo regolamento regionale di quanto previsto all'art. 13 della precedente normativa regionale (legge 18/97) " la regione su proposta dei comuni preservava il 25% degli alloggi disponibili per far fronte a

situazioni di speciale emergenza per la precarietà abitativa tra cui anche sgomberi per calamità naturali o pericolo di crollo

- Che l'amministrazione precedente non ha mai provveduto a predisporre il regolamento come da delibera approvata in consiglio comunale
- Che La casa è un diritto essenziale della persona, elemento fondamentale di tranquillità e sicurezza. Efficaci politiche per l'abitare sono una parte irrinunciabile di un moderno stato sociale. Infatti in questi anni proprio il "fattore casa" è stato un elemento che ha fatto scivolare molte famiglie sotto la soglia di povertà, facendole precipitare nell'area dell'esclusione sociale
- che soddisfare il bisogno abitativo significa garantire la tenuta complessiva della coesione sociale provando a puntare su misure più ampie che affrontino temi quali sostenibilità ambientale, qualità abitativa, recupero del degrado, inclusione urbana e sociale, evolvendo da politiche per la casa a politiche per l'abitare
- Che in questi giorni diversi nuclei familiari sono stati soggetti a sgombero per pericolo di crollo delle abitazioni
- Che potrebbe accadere che le famiglie destinatari di sgomberi non abbiano strumenti adeguati per far fronte alle emergenze o una rete familiare che possa accogliere chi viene sgomberato o sfrattato. Che all'interno dei nuclei sgomberati possono trovarsi anche persone con evidenti fragilità quali minori, disabili, persone anziane
- che risulta prioritario individuare tali strutture e predisporre un regolamento che disciplina l'accesso e la presa in carico delle situazioni emergenza

TUTTO CIO' PREMESSO Interrogo il Sindaco

Sono stati individuati gli alloggi previsti per le situazioni di emergenza come da delibere commissariali e come da delibera di cc n. 17 del 24/02/2020?

E' stato predisposto un regolamento per far fronte alle situazioni di precarietà abitativa per le situazioni di emergenza (priorità sociali e sgomberi) ?

La consigliera comunale

Stefania Fanelli



Live s.r.l.

PUNTO N. 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Interrogazione della Consigliera Fanelli Stefania della lista Città dei diritti avente ad oggetto: Regolamento emergenza abitativa - utilizzo strutture confiscate in caso di priorità sociale, sgomberi per calamità naturali o pericolo di crollo delle abitazioni - Question Time".

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Si passa alla seconda interrogazione, sempre presentata dalla Consigliera Fanelli Stefania della lista Città dei dritti, avente ad oggetto: "Regolamento emergenza abitativa - utilizzo strutture confiscate in caso di priorità sociale, sgomberi per calamità naturali o pericolo di crollo delle abitazioni - Question Time". Prego, la Consigliera Fanelli.

CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI

Insomma, questa è in netta continuità con l'argomento di prima, no? di quanto appunto il tema del diritto all'abitare purtroppo non ha centralità nelle politiche, nell'agenda politica proprio in generale di questo paese. Allora, faccio una premessa, la leggo, vado dritta al tema, "che con delibera di Consiglio Comunale numero 17, del 24 febbraio si sanciva...", io portai qua una mozione sui beni... destinare, appunto, perché evidentemente questa fissa del diritto all'abitare la porto da tempo, il tempo delle questioni e il tema dell'emarginazione sociale evidentemente è una fissa che mi riguarda. "Che con delibera di Consiglio Comunale numero 17, del 24 febbraio 2020 si sanciva di destinare parte dei beni confiscati immediatamente disponibili presso il Comune di Marano all'emergenza abitativa per tutte quelle situazioni di emergenza e priorità sociali nonché in caso di calamità naturali o sgombero per pericolo di crollo, previo la predisposizione di un regolamento che sancisce equi criteri e modalità". Che la delibera nasceva... su proposta di una mozione presentata dalla sottoscritta, nasceva dall'esigenza di sopperire alla cancellazione nel nuovo Regolamento Regionale di quanto previsto dall'Articolo 13 della precedente normativa regionale, la Legge 18/97, perché sulla politica abitativa ha la potestà legislativa la Regione, la Regione Campania, la Regione su proposta dei Comuni preservava il venticinque per cento degli alloggi disponibili per far fronte alle situazioni di speciale emergenza per la precarietà abitativa, tra cui sgomberi per calamità naturali o pericolo di crollo o anche sfratti per morosità incolpevole, nelle more le famiglie trovassero un nuovo alloggio. Tra l'altro, apro e chiudo parentesi, con la grande difficoltà, anche perché tutti quanti in questo paese, "ah, che bello i percettori di reddito di cittadinanza" qualcuno li ha definiti privilegiati ma per molti cittadini affittare una casa lo era già prima, con il reddito di cittadinanza non era così facile, non è mai stato facile. Che l'Amministrazione precedente non ha mai provveduto poi a

Live s.r.l.

predisporre, però, questo regolamento, nonostante la delibera approvata in Consiglio Comunale. Perché, proprio perché era una situazione di emergenza, si dovevano provvedere dei criteri e dei requisiti affinché si potesse accedere a un alloggio in via temporanea. Che la casa appunto è un diritto essenziale della persona, elemento fondamentale di tranquillità e sicurezza, efficacie politiche per l'abitare sono una parte irrinunciabile di un moderno stato sociale. Infatti, in questi anni proprio il fattore casa è stato un elemento che ha fatto scivolare molte famiglie sotto la soglia di povertà, facendole precipitare nell'area dell'esclusione sociale. Che soddisfare il bisogno abitativo significa garantire la tenuta complessiva della coesione sociale, provando a puntare su misure più ampie che affrontino temi quali sostenibilità ambientale, qualità abitativa, recupero del degrado, inclusione urbana e sociale, evolvendo da politiche per la casa a politiche per l'abitare. Che in questi giorni, nelle settimane precedenti, diversi nuclei familiari sono stati soggetti a sgombero per pericolo di crollo delle abitazioni. Che potrebbe accadere che le famiglie destinatarie di sgombero non abbiano strumenti adeguati a fare fronte all'emergenza, o non abbia una rete familiare che possa accogliere chi viene sgomberato o sfrattato. Che all'interno dei nuclei sgomberati possono trovarsi anche persone con evidenti fragilità, quali minori, disabili, persone anziane. Che risulta prioritario, come c'era scritto in quella mozione che è diventata quindi delibera di Consiglio Comunale, io ne ho qua una copia, ma, siccome ho citato i riferimenti, è facilmente reperibile; quindi, individuare tali strutture e predisporre un regolamento che ne disciplini l'accesso e la presa in carico delle situazioni di emergenza.

Tutto ciò premesso, interrogo il Sindaco: sono stati individuati degli alloggi o saranno individuati per le situazioni di emergenza, come da delibere commissariali e come da Delibera 17 del Consiglio Comunale, del 24 febbraio 2020? È stato predisposto o sarà predisposto un regolamento per far fronte alle situazioni di precarietà abitativa e per le situazioni di emergenza come priorità sociale e sgomberi? Ho terminato.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie, Consigliera. Prego, il Sindaco per la risposta.

SINDACO MATTEO MORRA

Vado direttamente al punto, senza dilungarmi. Allora, sono stati individuati gli alloggi previsti, per esempio? No. Al momento c'è... la situazione che ho trovato, c'è un solo alloggio che viene destinato all'emergenza abitativa ma è totalmente inadeguato a questo scopo, perché si tratta di una villetta con un giardino, anche con verde, cioè, come dire, importante da mantenere, che rischia poi di diventare diciamo sostanzialmente un ulteriore

Live s.r.l.

onere a carico del Comune. Peraltro, io credo che le situazioni emergenziali debbano trovare una situazione di emergenza,, quindi diciamo noi abbiamo bisogno, anche per quanto disponiamo di una certa quantità di beni confiscati, di appartamenti che, come ho detto prima, possono essere destinati al ... debbono, dovranno essere destinati al fabbisogno abitativo, noi abbiamo bisogno di, alcuni di questi beni, alcuni di questi appartamenti, di adeguarli a questa esigenza emergenziale. Perché, per me, emergenza significa appunto soddisfare il maggior numero possibile di situazioni particolari, e questo significa per esempio che un appartamento con tre stanze può diventare la soluzione per tre famiglie, in una logica di emergenza. Ma questo richiede dei lavori che andranno fatti. Per cui, rispetto alla domanda sono stati individuati gli alloggi previsti? No. Però se la domanda fosse stata "saranno individuati", sì. Allora saranno individuati, così come sarà predisposto il regolamento, che verrà ovviamente discusso in Consiglio Comunale, per assegnare questi beni che dovremo individuare, assegnare questi beni al settore Politiche Sociali per far fronte proprio a queste condizioni di emergenza, secondo le modalità che stabiliremo insieme in Consiglio Comunale nel regolamento.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie, Sindaco. Si dà atto anche del Consigliere Vincenzo Battilomo.

Consigliera Fanelli, vuole replicare?

CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI

No. Non replico. Solo dire, solleciterò l'Amministrazione ciclicamente alla predisposizione del regolamento. Cioè, starò con il fiato sul collo.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie.

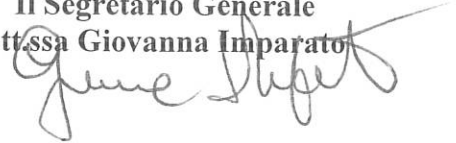
Il presente verbale viene così sottoscritto :

Il Presidente del Consiglio Comunale
-Avv. Gaetano Mosella-



Il Segretario Generale

dott.ssa Giovanna Imperato



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

IL SOTTOSCRITTO RESPONSABILE ALBO PRETORIO ON LINE ATTESTA CHE

La presente deliberazione viene affissa a questo Albo Pretorio on line, ai sensi della normativa
vigente, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dal *18/01/2024*

Marano di Napoli

18/01/2024



Il Responsabile



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'/ESEGUIBILITA'

Il sottoscritto Responsabile dell'Ufficio, Visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione :

- () diviene esecutiva, ai sensi del disposto di cui all'art. 134- comma 3 – del D.Lgs 267/00, dopo il decimo giorno dalla pubblicazione on.line.
- () è immediatamente eseguibile, ai sensi del disposto di cui all'art.134, comma 4 – del D.Lgs. 267/00.

Il Responsabile



CONFORMITA'

Per copia conforme all'originale, agli atti dell'Ufficio di Segreteria Generale

Marano di Napoli

Il Responsabile